

ATTO DD 359/A1503B/2024

DEL 08/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: PR FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024. Approvazione del Bando regionale per la valutazione didattica dei percorsi formativi degli ITS Academy e per il finanziamento delle attività complementari e premiali (nel quadro della Misura II/OS f) ESO 4.6/1/99) - biennio formativo 2024/2026, del Manuale per la valutazione dei percorsi e della relativa documentazione allegata.

Vista la D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024 con la quale, tra l'altro, è stato previsto:

- di procedere alla programmazione dei corsi ITS Academy e delle attività complementari agli stessi, da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, e dei corsi IFTS, anno formativo 2024/2025, attraverso:
 - l'approvazione dell'Atto di Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica superiore, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della deliberazione, che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023, collocandoli nel contesto del PR FSE+ mediante le opportune integrazioni testuali;
 - l'indicazione che, per la sola componente ITS Academy, le risorse PNRR, assieme alle risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa correlate per i percorsi ITS Academy da avviarsi nell'a.f. 2024/2025; secondo quanto previsto dall'art. 13, lettera c, del D.L. n. 19 del 2/3/2024 (con Legge di conversione n.56 del 29/04/2024), in tale contesto non si procederà, per l'anno formativo 2024-2025, al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare, dando atto che tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
 - la definizione della dotazione finanziaria complessiva di euro 6.298.444,32, di cui:
 - euro 2.560.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2024/2025;
 - euro 3.738.444,32 per il finanziamento delle attività complementari alle azioni già finanziate col PNRR per gli ITS Academy biennio 2024/2026 mediante risorse statali a valere sul Decreto direttoriale MIM (prot. n. 693 del 25/03/2024);
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del provvedimento.

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- la D.D. n. 319/A1500A del 29/06/2023 “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 4-4372 del 22/12/2021 di approvazione dell’Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2022-2024, dei percorsi in Apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81/2015.

Ritenuto, pertanto, necessario approvare ai soli fini amministrativi:

- il Bando regionale per la valutazione didattica dei percorsi formativi degli ITS Academy e per il finanziamento delle attività complementari e premiali (nel quadro della Misura II/OS f) ESO 4.6/1/99) - biennio 2024/2026 - allegato A), con una dotazione finanziaria pari ad euro 3.738.444,32 a valere sulle risorse statali definite in materia dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con Decreto direttoriale (prot. n. 693 del 25/03/2024);
- la “Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premiali”- allegato A1);
- il Manuale di riferimento 2024/2026 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei percorsi ITS Academy- allegato B);
- la Scheda descrittiva delle Priorità della Programmazione - allegato B1);
- le Schede per la descrizione della capacità organizzativa - allegati B2.1), B2.2) e B2.3).

Precisato che la programmazione dell’offerta formativa ITS Academy è finanziata, attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28/11/2017 e più in generale sulla base di quanto definito dalle disposizioni specifiche PNRR (D.M. n.96 del 26/05/2023 Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023) interamente a valere sul PNRR (Missione 4, Componente 1), mentre la programmazione di tutta una serie di attività, correlate alla realizzazione dei percorsi e finalizzate alla valorizzazione degli stessi (attività complementari e premiali), è finanziata, a valere sul presente Bando, con le risorse di cui al Fondo nazionale per l’istruzione tecnologica superiore e.f. 2024 (di cui al Decreto Dipartimentale n. 693/2024 e nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e successivi decreti attuativi, e al D.L. n.19/2024), e che per la valorizzazione di tali attività è prevista la rendicontazione a costi reali, come previsto dal “Reg. (UE) n.2021/1060 Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte” di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

Ritenuto, infine, di stabilire:

- che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all’assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti;
- che, in conformità alla D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014, il procedimento per il finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) si conclude entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il Responsabile del Settore competente è individuato quale Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- L.R. n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- Legge regionale n. 8/2009 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".;

DETERMINA

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, i seguenti documenti:

- il Bando regionale per la valutazione didattica dei percorsi formativi degli ITS Academy e per il finanziamento delle attività complementari e premiali (nel quadro della Misura II/OS f) ESO 4.6/1/99) – biennio 2024/2026 – allegato A), con una dotazione finanziaria pari ad euro 3.738.444,32 a valere sulle risorse statali definite in materia dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto direttoriale (prot. n. 693 del 25/03/2024);
- la “Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premiali”- allegato A1);
- il Manuale di riferimento 2024/2026 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Corsi ITS Academy - allegato B);
- la Scheda descrittiva delle Priorità della Programmazione - allegato B1);

- le Schede per la descrizione della capacità organizzativa - allegati B2.1), B2.2) e B2.3);
2. di prendere atto che la programmazione dell'offerta formativa ITS Academy è finanziata, attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28/11/2017 e più in generale sulla base di quanto definito dalle disposizioni specifiche PNRR (D.M. n.96 del 26/05/2023 Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023) interamente a valere sul PNRR (Missione 4, Componente 1), mentre la programmazione di tutta una serie di attività, correlate alla realizzazione dei percorsi e finalizzate alla valorizzazione degli stessi (attività complementari e premiali), è finanziata, a valere sul presente Bando, con le risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore e.f. 2024 (di cui al Decreto Dipartimentale n. 693/2024 e nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e successivi decreti attuativi, e al D.L. n.19/2024), e che per la valorizzazione di tali attività è prevista la rendicontazione a costi reali, come previsto dal "Reg. (UE) n.2021/1060 Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023;
 3. di dare atto, che la D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024 stabilisce la condizione secondo cui le risorse PNRR, assieme alle risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa correlate per i percorsi ITS Academy da avviarsi nell'a.f. 2024/2025; in tale contesto non si procederà, per l'anno formativo 2024-2025, al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
 4. di dare inoltre atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti;

Gli allegati A), A1) B), B1), B2.1), B2.2), B2.3), sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Allegato A)

BANDO REGIONALE

per la valutazione didattica dei percorsi formativi degli ITS Academy e per il
finanziamento delle attività complementari e premiali
[nell'ambito della Misura II.OS f) ESO 4.6/1/99]

dell'Atto di indirizzo

"Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del
Sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS
Academy e percorsi IFTS) da avviarsi nell'anno formativo
2024/2025, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-
9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla
D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023" approvato con D.G.R. n. 62-8678
del 27/05/2024

[Biennio 2024/2026]

D.D. n. _____ del _____

INDICE

1.	PREMESSA.....	4
2.	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	5
2.1.	Interventi ammissibili.....	6
2.1.1.	Percorsi formativi ITS Academy (PNRR).....	6
2.1.2.	Attività complementari e premiali ITS Academy.....	10
3.	DESTINATARI / PARTECIPANTI.....	13
4.	SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI.....	14
5.	RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	15
6.	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	15
7.	DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO.....	15
8.	INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI.....	16
8.1.	Procedure informatiche.....	16
8.2.	Metodologie e componenti di progettazione.....	16
8.3.	Prove di valutazione e certificazione in esito ai percorsi formativi.....	19
8.4.	Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del PR e delle altre priorità.....	19
9.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	20
10.	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	22
10.1.	Criteri di selezione.....	22
10.2.	Verifica di ammissibilità.....	23
10.3.	Valutazione di merito.....	24
11.	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ'.....	30
12.	DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	30
13.	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	31
13.1.	Condizioni generali per la realizzazione degli interventi.....	31
13.2.	Avvio attività.....	31
13.3.	Delega.....	32
13.4.	Variazioni in corso d'opera.....	32
13.5.	Termine del progetto/delle attività.....	32
14.	MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	32
15.	CONTROLLI.....	33
16.	FLUSSI FINANZIARI.....	33
17.	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE.....	34
18.	AIUTI DI STATO.....	34

19.	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	34
20.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	35
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI.....	36
21.1.	Il trattamento dei dati personali.....	36
21.2.	Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	36
21.3.	Responsabili (esterni) del trattamento.....	36
21.3.1	Sub-responsabili.....	37
21.3.2	Informativa ai destinatari degli interventi.....	37
22.	DISPOSIZIONI FINALI.....	37
22.1.	Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	37
22.2.	Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni.....	37
22.3.	Termini di conclusione del procedimento.....	38
22.4.	Responsabile del procedimento.....	38
22.5.	Riferimenti normativi e amministrativi.....	38

1. PREMESSA

La programmazione integrata dei percorsi di formazione tecnica superiore (FTS) trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (di seguito OS) f) -ESO4.6, che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di: *"Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)"*.

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS f) ESO4.6 rientrano azioni volte a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema "ordinamentale" della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) e di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS).

Il presente provvedimento disciplina la programmazione dei percorsi biennali (2023-2025) e delle attività correlate di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025.

La definizione dell'offerta formativa e delle attività ad essa collegate si colloca in un quadro programmatico e finanziario più ampio e articolato che prevede la concorrenza di disposizioni normative e fonti finanziarie di diversa natura quali:

- le risorse PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 e Riforma 1.2) destinate, almeno fino al 2025, alle Fondazioni ITS Academy piemontesi per il potenziamento dell'offerta formativa (44.607.264,40 €) e per il potenziamento dei laboratori (28.195.561,04 €);
- le risorse di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (per complessivi 3.738.444,32 €) per l'esercizio finanziario 2024, di cui al Decreto Dipartimentale MIM annuale prot. n. 693/2024, per sostenere (nel rispetto degli obiettivi e finalità di cui alla legge n. 99/2022) le Fondazioni ITS Academy nella realizzazione dei percorsi formativi ITS Academy, degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy (volti a potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate), dei tirocini formativi obbligatori (attraverso l'erogazione di borse di studio), delle attività di cui alla premialità nazionale, e, infine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, lett.c, del

DL n.19 del 2/3/2024 (con legge di conversione n. 56 del 29/04/2024), anche nella realizzazione delle attività relative alla gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni.

In tale contesto, la Regione Piemonte, attraverso il raccordo complessivo delle disposizioni citate, nell'esercitare il proprio ruolo programmatico relativo alle attività degli ITS Academy, e in considerazione dell'ampia disponibilità di risorse PNRR e di fonte nazionale, ritiene utile non procedere¹ al cofinanziamento regionale (pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziato) al fine di un utilizzo ottimale delle risorse citate e di assicurare poi adeguata copertura (anche con risorse regionali) alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR.

Con il presente dispositivo l'Amministrazione regionale intende pertanto delineare un impianto unitario che – basandosi sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale prevista per l'attuazione degli interventi del FSE, nonché su obiettivi, principi e elementi attuativi di cui alla normativa PNRR e nazionale di riferimento – si articola nelle seguenti linee di intervento:

- 1) **Percorsi formativi ITS Academy PNRR.** Per garantire l'uniformità della progettazione didattica e la sostenibilità dei diversi percorsi formativi ITS Academy sul proprio territorio e, quindi, per quanto riguarda l'offerta formativa nel suo complesso, Regione Piemonte si riserva, di procedere all'analisi, valutazione e coordinamento di tutti i progetti formativi ITS Academy presentati sul presente Bando e finanziati (direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle Fondazioni ITS Academy) con le risorse PNRR disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa;
- 2) **Attività complementari e premiali ITS Academy.** La Regione Piemonte, con il presente Bando, definisce le regole per la progettazione e gestione delle attività (diverse dai percorsi formativi) di cui agli artt. 5 e 6 del Decreto Dipartimentale MIM prot. n. 693/2024 del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, procedendo direttamente al riparto e al finanziamento delle risorse alle Fondazioni ITS Academy, nonché delle attività (relative alla quota di premialità nazionale) di cui all'art.7 del Decreto citato sulla base del riparto già definito dal Ministero dell'istruzione e del Merito e procedendo direttamente al finanziamento delle risorse alle Fondazioni ITS Academy;

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

In Regione Piemonte il perseguimento dell'obiettivo specifico citato in premessa avviene prioritariamente tramite l'attivazione di percorsi di istruzione tecnologica superiore ITS Academy secondo la classificazione programmatica di cui al PR FSE+ 2021-2027 raffigurata nella tabella sottostante:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	99. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

¹ Grazie alla possibilità concessa in tal senso sempre dall'art. 13, lettera c, del DL n. 19 del 2/3/2024 e dal Decreto Dipartimentale MIM annuale prot. n. 693/2024;

	cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità		PNRR)	
--	---	--	-------	--

I percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy), primo reale terreno per l'attivazione in Italia di un canale non accademico di formazione terziaria, rappresentano uno strumento molto rilevante per il conseguimento del risultato atteso che la Regione Piemonte persegue in riferimento all'Obiettivo specifico f) del Programma. Essi, in ragione di una caratterizzazione della compagine delle Fondazioni ITS - che trova nella norma nazionale il proprio riferimento giuridico - nascono per rendere disponibili al sistema imprenditoriale di un determinato settore economico, profili professionali corrispondenti alle loro aspettative. Come anticipato in premessa, **il presente atto prevede una programmazione dell'offerta formativa ITS finanziata interamente a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1 (M4C1) nonché la programmazione di tutta una serie di attività, correlate alla realizzazione dei percorsi e finalizzate alla valorizzazione degli stessi (attività complementari e premiali), finanziate con le risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore e.f. 2024 (di cui al Decreto Dipartimentale n. 693/2024 e nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e successivi decreti attuativi, e al D.L. n.19/2024).**

2.1. INTERVENTI AMMISSIBILI

2.1.1. Percorsi formativi ITS Academy (PNRR)

La Regione Piemonte, con tale linea di intervento, intende garantire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche-tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, attraverso i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). I percorsi ITS Academy si collocano nel V e VI livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità.

I percorsi ITS Academy devono prevedere, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e dell'art 5 (Standard minimi dei percorsi formativi), comma 4, della legge n.99/2022:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata di almeno 1800 ore, articolate in 4 semestri, per i percorsi biennali di V livello EQF e di almeno 3000 ore, articolare in 6 semestri, per i percorsi triennali di VI livello EQF; con attività d'aula e laboratoriale e attività di formazione a distanza;
- attività di stage aziendale, obbligatoria per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo per i percorsi biennali (45% per i percorsi triennali), con possibilità di svolgimento

- anche all'estero; si precisa che, ai sensi dell'art. 11² del D.M. 259 del 30/12/2024, per i percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 2024/2025 deve essere garantita la quota di almeno il 33% del monte orario complessivo;
- docenza composta per almeno il 60% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
 - conseguimento, previa verifica e valutazione finali, ai sensi del D.M. 88 del 17/05/2023, del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF) e del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di VI livello EQF).

Per ciascun percorso sarà necessario strutturare una puntuale selezione degli allievi al fine di costruire un **gruppo classe omogeneo e motivato**. La selezione dovrà portare all'individuazione del numero effettivo degli allievi che frequenteranno il corso. A tal proposito si specifica che in riferimento a quanto definito a preventivo non sarà possibile iniziare un percorso con un numero inferiore al valore atteso indicato; la programmazione dei percorsi può non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori **occupati**, la partecipazione alle attività formative può essere definita in considerazione degli impegni lavorativi, relativamente ai tempi e alle modalità di svolgimento. Tale modalità deve essere esplicitata nella progettazione, in considerazione della durata del percorso e della necessità di personalizzazione dei moduli formativi.

Per la disciplina dell'Apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo si rinvia alla DGR n. 8-2309 del 20/11/2020 Testo Unico "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" ai sensi del Decreto Legislativo 15/05/2015, n. 81 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 s.m.i..

I progetti formativi devono essere riferiti alle aree tecnologiche e figure professionali – di cui al D.M. n. 203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali", al DPCM 29/12/2023 che definisce "le figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy" e "le tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello".

Di seguito si elencano le figure professionali suddivise per Area inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi:

² Criteri per l'incremento graduale dal 30 al 35 per cento della quota di monte orario complessivo dedicata ai tirocini formativi;

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022

Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF	
1. Energia	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'energia sostenibile	5	
		1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	5	
	1.2 Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	5	
		1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	5	
1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell' economia circolare	5		
	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale o per la gestione degli impianti e apparati di bordo	6	
2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale		5		
2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo		5		
2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo		5		
2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture		2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica	6	
		2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	5	
2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche		2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati	5	
		2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	5	
3. Chimica e nuove tecnologie della vita	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	5	
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	5	
		3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici	5	
		3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi	5	
		3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica	5	
		3.1.6 Tecnico superiore per la rilevazione e l'elaborazione dei dati, per le sperimentazioni, le ricerche cliniche, lo sviluppo dei farmaci e dei dispositivi biomedicali	6	
		3.1.7 Tecnico superiore per il laboratorio chimico, biochimico e microbiologico	6	
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	5	
		3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale	5	
	3.3 Servizi alla persona	3.3.1 Tecnico superiore per il benessere sistemico e la qualità della vita	6	
	4. Sistema Agroalimentare	4.1 Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni	5
			4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	5
			4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari	5
4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali			5	
4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi			5	
4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari			5	
5. Sistema Casa e ambiente costruito	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	5	
		5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento	5	
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento	5	

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022			
Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF
6. Meccatronica	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	5
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	5
		6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	5
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	5
7. Sistema Moda	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	5
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	5
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	5
8. Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio	5
		8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	5
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	5
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane	5
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale	5
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni	5
		8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>	5
		8.1.8 Tecnico superiore Store Management	6
9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	5
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	5
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	5
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti	5
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	5
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	5
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico	5
		10.1 Architetture <i>software</i> e <i>Data Management</i>	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore <i>software</i>
10.2 Architetture e Sistemi	10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>	5	
	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>	5	
10.3 Trasformazione digitale	10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>	5	
	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>	5	
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>	5
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>	5
		10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>	5

Ai fini del potenziamento e della diversificazione dell'offerta formativa nonché della valorizzazione della complementarietà tra le filiere produttive dei territori interessati, nel quadro di quanto stabilito dal c.3, art.7, del decreto MIM n. 259/2023 (Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99) e in attuazione del comma 4, art. 1 del Decreto 7 febbraio 2013 (relativo alle Linee guida di cui all'art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 4 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori), e come previsto dalla DGR n. 3-3534 del 16/07/2021, si precisa che ogni

singola Fondazione ITS può anche presentare corsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche (non coperte dall'offerta formativa di altre Fondazioni ITS piemontesi e, quindi, esclusivamente per l'Area "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro" e per l'ambito "Servizi alle imprese") sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento; tale eventuale richiesta, da motivare all'interno dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, sarà soggetta all'autorizzazione regionale (attraverso l'approvazione dell'elenco dei percorsi ITS Academy).

Per motivate esigenze delle filiere produttive è anche possibile realizzare percorsi con la partecipazione di più Fondazioni ITS, per la realizzazione di attività corsuali trasversali alle diverse aree tecnologiche. In tale eventualità è necessario che tra le Fondazioni ITS venga stipulato un accordo scritto con la declinazione delle rispettive attività che si intendono realizzare. La titolarità del percorso dovrà essere della Fondazione ITS che realizza la parte prevalente del percorso ITS Academy.

2.1.2. Attività complementari e premiali ITS Academy

Le Fondazioni ITS Academy piemontesi destinatarie della quota di risorse del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore nazionali potranno utilizzarla – nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022, al Decreto Dipartimentale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024 e in un'ottica di complementarità con gli interventi previsti a valere sul PNRR – per il finanziamento degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, delle attività relative alla gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni, delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, e delle attività di cui alla quota di premialità nazionale (nonché, nell'ambito di quest'ultima, per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy); in sintesi, quindi, **per il finanziamento di tutte le attività, ulteriori rispetto alla realizzazione dei percorsi formativi ITS, necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS piemontesi**; tale progettualità dovrà essere esplicitata in una apposita scheda (come da format regionale di cui all'allegato A1 "Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premiali") da allegare al modulo di domanda di cui al Paragrafo 9 del presente Bando regionale.

In particolare l'offerta progettuale dovrà essere presentata (seguendo lo schema di cui al format regionale citato) descrivendo le singole attività che s'intendono realizzare distinte per macro-voci di spesa.

Le macro-voci di spesa sono le seguenti:

- Preparazione;
- Realizzazione (articolata nelle seguenti categorie: Personale; Spese legate a utenti e partecipanti; Materiale; Locali; Assicurazioni e fideiussione; Altre spese);
- Diffusione dei risultati;
- Direzione e controllo interno;
- Costi indiretti forfettari.

Ai sensi del Piano dei conti (allegato 5 alle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023) ciascuna macro-voce di spesa (e/o categoria) è poi suddivisa in voci analitiche di costo che possono riferirsi a singole azioni o attività di cui sui compone l'offerta progettuale. Possono essere previste anche ulteriori voci analitiche di costo se riconducibili alle macro-voci di spesa sopra indicate.

A titolo puramente esemplificativo le risorse relative agli interventi previsti possono essere utilizzate dalle singole Fondazioni per l'acquisto di beni strumentali (macchinari, apparecchiature e strumenti di laboratorio, mobili, arredi, pc, licenze d'uso software etc.), per svolgere attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione, percorsi di aggiornamento e formazione formatori; per condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, etc..

Ad integrazione di quanto previsto dalle Linee Guida sopra citate si specifica inoltre quanto segue:

- Risulta ammissibile l'acquisto di beni strumentali:
 - beni strumentali nuovi: l'acquisto di beni strumentali nuovi è ammissibile se strettamente correlato alle finalità della Fondazione;
 - beni strumentali usati: l'acquisto di beni strumentali usati è ammissibile se strettamente correlato alle finalità della Fondazione. Il costo relativo deve essere compatibile con i prezzi di mercato ed inferiore al costo del materiale simile nuovo.

Documentazione da produrre in sede di verifica:

- fattura;
- documento attestante l'avvenuto pagamento;
- libro dei cespiti o inventario se trattasi di ente obbligato alla tenuta dei libri contabili;
- unicamente per l'acquisto di beni strumentali usati una dichiarazione del venditore che attesti l'origine del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di contributi pubblici a vario titolo.

In generale per tutte le voci in cui è prevista l'acquisizione di beni strumentali (es. beni mobili, strumentazione tecnica quali PC e attrezzature informatiche, tecniche e scientifiche in genere, arredi, etc.) l'esposizione a rendiconto delle spese di acquisto dei beni risulta alternativa e non cumulabile rispetto all'imputazione delle spese di ammortamento degli stessi beni calcolate conformemente alle norme fiscali vigenti e sulla base a coefficienti definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto sopra esposto non è possibile esporre contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il relativo ammortamento.

Relativamente all'acquisizione di beni e servizi è necessario rifarsi a quanto previsto alla sezione 3.1.5. "Le modalità di acquisizione di beni e servizi" del documento Linee Guida sopra citato.

A titolo puramente esemplificativo le risorse umane riferite alle attività non esplicitamente individuate dalle voci di spesa ricomprese nel Piano dei Conti sopra citato come ad esempio le attività di mentoring, recruiting, matching, accompagnamento all'inserimento lavorativo, etc., devono essere ricondotte e pertanto rendicontate nella voce di spesa "Personale addetto all'erogazione dell'attività progettuale". L'esposizione della relativa spesa deve avvenire sulla base di quanto indicato nella sezione 3.2.2.5.1. Costi del personale - "Risorse umane interne" del documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

Per la macro-voce "Costi indiretti forfettari", ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in attuazione delle Linee Guida citate, si prevede la possibilità che i costi indiretti siano dichiarati su base forfettaria nella misura del 20% (ai sensi della DGR n.37-9201 del 14/07/2008) dei costi diretti di un'operazione a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). Per i costi indiretti dichiarati su base forfettaria ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi della spesa in sede di controllo. Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente

dell'ammontare dichiarato su base forfetaria. Qualora l'operazione generi entrate, queste devono essere dedotte dal totale dei costi dell'operazione (diretti e quindi proporzionalmente anche sugli indiretti).

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DM 236/2023 e dell'art.4 comma 3 del Decreto Dipartimentale n. 693/2024, parte delle risorse (almeno la quota specifica indicata nella tabella sotto riportata) di cui alla presente linea di intervento devono essere esclusivamente utilizzate dalle Fondazioni ITS Academy per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge n. 99/2022, e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy. A tal proposito – in attesa della definizione delle linee di indirizzo da parte del Comitato nazionale ITS di programmi per la costituzione e lo sviluppo (d'intesa con le regioni interessate) dei campus multiregionali in relazione a ciascuna area tecnologica – nell'apposita sezione del format di cui all'allegato A1 “Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premialità”, e, quindi a valere sul presente Bando, dovranno essere esplicitate e valorizzate le forme di coordinamento e collaborazione tra le Fondazioni ITS piemontesi finalizzate alla creazione di campus multisettoriali a livello regionale. Sarà quindi necessario definire obiettivi, funzioni e attività reciproche, nonché il relativo cronoprogramma di realizzazione.

Dopo l'approvazione da parte della Regione degli “interventi complementari e premiali” (compresi quelli relativi ai campus multisettoriali) proposti (per approvazione s'intende la pubblicazione dell'elenco dei percorsi ITS Academy salve diverse indicazioni della Regione Piemonte), le Fondazioni ITS Academy coinvolte potranno avviare la realizzazione delle attività.

La rendicontazione di tali attività dovrà avvenire a costi reali, come previsto dal “Reg. (UE) n.2021/1060 Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte” di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 14.

Si ricorda che, come indicato al punto 4.1.1 delle “Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte” di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, anche per “le operazioni gestite mediante il ricorso alle richiamate opzioni di semplificazione” (UCS), “le Amministrazioni responsabili si riservano la possibilità di disporre, nei confronti dei soli beneficiari che se ne rendano responsabili, l'obbligo di produrre anche i giustificativi delle spese sostenute per l'operazione sottoposta a verifica”, anche al fine di verificare l'assenza del doppio finanziamento.

Per qualsiasi altra indicazione non disciplinata dal presente provvedimento si rimanda a quanto definito nel documento “Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte” di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

Di seguito gli importi – definiti (per la quota di risorse Regione Piemonte e.f. 2024) utilizzando le stesse percentuali di riparto previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli interventi premialità – relativi alle attività complementari e premiali spettanti ad ogni Fondazione ITS:

FONDAZIONI PIEMONTE	Fondo nazionale ITS (quota risorse Regione Piemonte e.f. 2024)		Fondo nazionale ITS (risorse premialità e.f. 2024)			Totale risorse
	Riparto di cui all'art. 4, c. 1 e 2, DM 236/2023	Riparto di cui agli artt. 2, c. 1, lett. d), e 3, c. 1, secondo periodo DM 236/2023	riparto di cui all'art. 3 c. 2 DM 236/23	riparto di cui all'art. 3 c. 3 DM 236/23	risorse per campus/forme coordinam.- collab. (riparto di cui all'art. 3 c. 4 DM 236/23)	
<i>I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda - Biella</i>	€ 275.005,32	€ 13.750,27	€ 160.380,49	€ 21.123,78	€ 8.910,03	€ 479.169,88
<i>I.T.S. Agroalimentare per il Piemonte</i>	€ 173.318,68	€ 8.665,93	€ 106.709,19	€ 7.368,76	€ 5.928,29	€ 301.990,84
<i>I.T.S. Biotecnologie e nuove scienze della vita</i>	€ 243.169,00	€ 12.158,45	€ 150.433,93	€ 9.579,39	€ 8.357,44	€ 423.698,20
<i>I.T.S. Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili</i>	€ 243.783,30	€ 12.189,16	€ 159.213,99	€ 736,88	€ 8.845,22	€ 424.768,55
<i>I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione</i>	€ 467.009,94	€ 23.350,50	€ 294.006,86	€ 13.018,14	€ 16.333,71	€ 813.719,14
<i>I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - Aerospazio/Meccatronica</i>	€ 468.076,57	€ 23.403,83	€ 302.385,55	€ 4.912,51	€ 16.799,20	€ 815.577,65
<i>I.T.S. Turismo e attività Culturali</i>	€ 275.206,29	€ 13.760,31	€ 153.764,08	€ 28.246,91	€ 8.542,45	€ 479.520,04
Totali	€ 2.145.569,09	€ 107.278,45	€ 1.326.894,08	€ 84.986,36	€ 73.716,34	€ 3.738.444,32

Gli importi indicati costituiscono il budget massimo utilizzabile dalla singola Fondazione per la realizzazione della propria offerta progettuale.

3. DESTINATARI / PARTECIPANTI

Nel prospetto che segue viene data evidenza del target dei destinatari a cui è rivolta la misura oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output (dell'azione "Formazione tecnica superiore") al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

Denominazione Misura	Destinatari	Indicatore di OUTPUT
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: – Diploma di istruzione secondaria superiore; – Diploma professionale (quarto anno) più quinto anno IFTS;	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Si precisa che il gruppo classe, al momento dell'avvio del percorso formativo, dovrà essere costituito **prevalentemente** da giovani e adulti disoccupati. Qualora vi siano degli abbandoni, le sostituzioni dovranno garantire tale prevalenza; eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dall'ufficio competenti.

4. SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI

Denominazione misura	Soggetti proponenti (Beneficiari)
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	Fondazioni di partecipazione ITS Academy (di cui alla Legge n.99/2022) costituite, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i., sul territorio piemontese ai sensi della DGR n. 40 -522 del 04/08/2010 e delle Determinazioni Dirigenziali regionali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05-11-2014, e n. 255 del 02-05-2016, n. 49 del 16-12-2014 e n. 255 del 02-05-2016, n. 47 del 16-12-2014 e n. 334 del 03-06-2016.

Titolari effettivi

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.

Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015³, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte⁴.

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

³ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

⁴ a) In caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a 3.738.444,32 € di euro, a valere sulla quota Regione Piemonte del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, per il finanziamento delle linee di intervento relative alle "attività complementari e premiali" e a quota parte dei 44.607.264,40 € (risorse PNRR) per il potenziamento dell'offerta formativa, per il finanziamento della linea di intervento relativa ai percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy).

Priorità/OS/Azione/Misura e Interventi ammissibili	Importi	Fonte finanziaria
Priorità II) Istruzione e Formazione, OS f) ESO 4.6, Azione 1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del Mercato del Lavoro – Misura 99. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy - PNRR). Interventi ammissibili:		
1. Percorsi formativi ITS Academy PNRR	////////////////	PNRR
2. Attività complementari e premiali ITS Academy	3.738.444,32 €	Fondo per l'istruzione tecnologica superiore

6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

La singola operazione, per ogni Fondazione ITS Academy, a livello regionale, è composta dall'insieme delle quote di Fondo per l'istruzione tecnologica superiore relative alle linee di intervento "attività complementari e premiali ITS Academy" nell'ambito della Priorità II) Istruzione e Formazione, OS f) ESO 4.6, Azione 1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del Mercato del Lavoro – Misura 99. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy - PNRR).

Per la valorizzazione di tale operazione è prevista la rendicontazione a costi reali, come previsto dal "Reg. (UE) n.2021/1060 Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

La valorizzazione della spesa relativa alla linea di intervento "percorsi formativi ITS Academy PNRR" avviene, nell'ambito di quanto stabilito nell'Atto di indirizzo "Programmazione Integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di formazione tecnica superiore" di cui alla D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024, sulla base di quanto definito dalle disposizioni specifiche PNRR (D.M. n.96 del 26/05/2023 Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023) in relazione alle tabelle di costo standard (di seguito anche UCS) relative al valore dell'ora percorso e dell'allievo formato utilizzate per i percorsi formativi ITS Academy, definite con Decreto MIUR prot.n. 1284 del 28/11/2017. Pertanto tale linea di intervento non rientra nella singola operazione di cui alla normativa regionale.

7. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO

Per quanto riguarda le linee di intervento "attività complementari e premiali ITS Academy" il preventivo di spesa, nell'ambito del format di scheda, dovranno essere suddivisi in valori assoluti, seguendo lo schema del "Piano dei Conti" distinto per macro-voce di spesa. L'importo minimo della macro-voce di spesa "Realizzazione" non potrà essere inferiore al 50% del totale dell'importo riconosciuto.

La suddivisione degli importi risulta essere vincolante e deve essere interamente rispettata anche in fase di consuntivo.

Eventuali variazioni, nel limite massimo del 10% dell'importo di ogni singola macro-voce rispetto al preventivo originale/approvato, devono essere adeguatamente motivate e autorizzate dall'Amministrazione competente.

Tale richiesta deve essere presentata entro e non oltre la data di presentazione della domanda di rimborso finale delle attività.

Per quanto riguarda la linee di intervento “Percorsi formativi ITS Academy-PNRR”, trattandosi di attività corsuali interamente finanziate a valere su risorse PNRR, non è prevista la presentazione di alcun preventivo di contributo, ma unicamente la presentazione dell’istanza di partecipazione (secondo le indicazioni di cui al paragrafo 9) e della progettazione didattica (secondo le indicazioni di cui al paragrafo 8).

8. INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

8.1. PROCEDURE INFORMATICHE

Per la progettazione dei percorsi formativi le Fondazioni ITS dovranno fare riferimento:

- al *Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte* per la consultazione delle figure nazionali ITS Academy;
- alle procedure informatiche:
 - *Gestione dati operatore* per il censimento di strumenti e modalità;
 - *Gestione Percorsi Formativi* per la progettazione dei percorsi formativi all' indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-percorsi-formativi>.

Ad esclusione del *Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte* che è ad accesso libero, per le procedure informatiche occorre possedere un certificato digitale e una specifica abilitazione. Nel caso si disponga già di certificato digitale e di abilitazione per uno specifico ente, operando a titolo di Operatore occorre avere a disposizione l'abilitazione specifica (e relative autorizzazioni del legale rappresentante).

Per le abilitazioni ai singoli sistemi e il contatto, si può fare riferimento alle indicazioni contenute in “Come accedere ai servizi” della sezione “Formazione Professionale” del portale Servizioonline di Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi>

In ogni caso, è possibile contattare il servizio di assistenza dedicato agli Operatori della formazione ai riferimenti presenti sempre nella pagina di accesso di ciascuna procedura nella sezione “Assistenza”.

8.2. METODOLOGIE E COMPONENTI DI PROGETTAZIONE

Il documento denominato “Standard di progettazione dei percorsi”, dettaglia le modalità di progettazione dei percorsi formativi per adulti; tale documento deve essere tenuto a riferimento per la progettazione, fatte salve le indicazioni di seguito riportate che contestualizzano la specifica tipologia di percorsi. Il documento è consultabile sul sito della Regione Piemonte nell'area tematica “Istruzione, Formazione e Lavoro” nella scheda “Progettazione dei percorsi formativi”:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi> .

Nello specifico, si tenga conto delle seguenti **indicazioni metodologiche**:

Profili/obiettivi

I percorsi formativi **devono** contenere di minima i seguenti elementi:

- una figura scelta fra le figure di riferimento per ITS Academy presenti nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte, da definirsi come profilo di riferimento del percorso
- l'obiettivo standard "Competenze generali di base comuni a tutti i percorsi"
- l'obiettivo standard "Tecnologie informatiche"
- l'obiettivo standard "Competenze digitali trasversali"
- Imprenditorialità ed Educazione finanziaria - Si ritiene opportuno, in funzione del contenuto del percorso e del target degli allievi, di raccomandare la trattazione degli argomenti relativi all'alfabetizzazione finanziaria e all'Imprenditorialità. Quindi l'inserimento di questi temi non è obbligatorio, ma il loro richiamo in certi contesti formativi appare fondamentale.

Destinatari

In relazione ai destinatari del percorso formativo, nell'apposita pagina applicativa occorre indicare l'età minima (18) e il livello di scolarità minimo che è il Diploma di Istruzione Secondaria superiore/Diploma professionale (IV anno) più V anno IFTS⁵. Ulteriori informazioni quali ad esempio la posizione sul mercato del lavoro, altri titoli di studio ammessi o richiesti, ecc. vanno riportate in "Altri prerequisiti in ingresso".

Strutturazione del percorso formativo

Il percorso formativo deve essere ricondotto a due annualità di 900 ore ciascuna.

Nell'arco dell'annualità, le attività devono essere suddivise in due semestri ciascuno corrispondente ad una fase con relativa descrizione.

Le fasi a loro volta devono essere organizzate in unità formative con relative descrizioni.

Il format descrittivo delle figure ITS Academy prevede la formulazione delle sole competenze, non declinate in abilità e conoscenze.

In virtù di ciò si richiede di:

- ❖ definire "conoscenze essenziali libere" che diano consistenza alle competenze associate alle unità formative e possano soddisfare eventuali curvature della figura prevista nel percorso;
- ❖ declinare le conoscenze essenziali libere in saperi;
- ❖ selezionare almeno un'abilità "non definita" per ciascuna competenza in fase di progettazione della struttura del percorso, in modo che la competenza possa essere correttamente associata all'alberatura del percorso.

Stage

Le attività di stage vanno accuratamente descritte nell'apposita sezione e dovranno obbligatoriamente prevedere lo svolgimento di un project work.

In particolare, occorre precisare:

⁵ Nell'applicativo la dicitura è abbreviata in "Dip. Scuola Sec. II grado/Dip. prof. e V anno IFTS".

- finalità e modalità di svolgimento;
- modalità di collaborazione con le aziende;
- modalità di valutazione dell'attività svolta in stage e del project work.

Strumenti e modalità

Nei percorsi è necessario indicare strumenti e modalità che si prevedono di utilizzare, declinati in attrezzature/aule/laboratori e modalità didattiche.

Al fine di poterli associare al percorso, è necessario censirli a livello di Operatore sul sistema informativo **“Gestione dati operatore”** disponibile sul portale ServizioLine di Regione Piemonte nell'area Formazione Professionale: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>.

Una volta associati al percorso, attrezzature/aule/laboratori e modalità didattiche potranno essere ulteriormente contestualizzati e modificati, tenendo presente che le modifiche saranno effettive solo a livello di percorso formativo.

Gli strumenti e le modalità devono essere collegati alle singole unità formative, tenendo presente che uno stesso elemento può essere associato a più unità formative.

La Formazione a Distanza (FAD)/e-learning rappresenta una modalità di erogazione dei percorsi formativi ITS Academy; per la progettazione ed erogazione dei percorsi con questa modalità gli Operatori devono essere accreditati per la specifica tipologia FAD ed è ammissibile in misura percentuale massima del 15% della durata complessiva in modalità sincrona. La modalità asincrona, non ricompresa nel citato 15%, potrà eventualmente essere utilizzata per le azioni di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi.

Si precisa che in fase di progettazione è necessario descrivere l'e-learning inserendo una specifica modalità, motivando⁶ la scelta all'utilizzo della modalità medesima, precisando il numero complessivo delle ore e dando evidenza della ripartizione di tali ore all'interno della struttura del percorso.

Il ricorso a una didattica innovativa è volto inoltre a rafforzare un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli allievi. Tale applicazione, da impiegarsi sia in presenza che a distanza, può anche fronteggiare problemi che emergono da situazioni particolari, ad esempio laddove si ripresentasse l'emergenza sanitaria, in osservanza delle specifiche disposizioni, condizioni di malattia, casi di isolamento, recupero di programmi oppure per approfondimenti, per valorizzare potenzialità, per favorire le relazioni tra allievi, docenti e tutor anche durante le esperienze di stage.

In particolare, l'attività FaD in modalità *on line* deve di norma essere fruibile attraverso piattaforme tecnologiche, che dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- tracciabilità delle ore erogate ed evidenza di quelle fruite dai singoli allievi. Le piattaforme telematiche utilizzate devono garantire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici *output* in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor (dati di *log-in* di docenti e discenti; dati che consentano di rilevare i tempi della connessione e informazioni sulla tipologia di attività). Dovrà essere comunicato al Settore Regionale “Raccordo Amministrativo e controllo delle attività finanziate dal FSE” l'indicazione del *web link* ed eventuali credenziali per

⁶ Le motivazioni circa la scelta dell'utilizzo della FAD vanno indicate nel progetto in “Ulteriori indicazioni”

poter accedere da remoto alle attività svolte a distanza, al fine di consentire lo svolgimento di attività di controllo;

- verifiche intermedie periodiche a distanza e verifiche finali al termine del periodo di formazione a distanza;
- attività di tutoraggio, assistenza e monitoraggio della fruizione da parte degli allievi, curate con sistematicità e intensità adeguata. In ogni caso, l'utilizzo di strumenti e di materiali didattici per l'autoformazione degli allievi deve prevedere obbligatoriamente ore di tutoraggio a distanza codificate e comunicate agli allievi, in cui i docenti sono a disposizione per chiarimenti, indicazioni, approfondimenti e valutazioni intermedie.

All'interno dello spazio *online* dedicato sono possibili modalità di erogazione quali classi virtuali, nell'ambito delle quali gli allievi dovranno essere supportati e accompagnati nello svolgimento delle attività formative; è possibile, inoltre, la pubblicazione di materiale didattico, lo svolgimento di lezioni *on line* e videolezioni, la messa a disposizione di libri di testo e dispense in formato elettronico, lo svolgimento di esercitazioni e verifiche di apprendimento. Ciascun allievo dovrà ricevere il materiale didattico con indicazioni anche personalizzate sulle attività da svolgere e di recupero e/o approfondimento individuale nonché sulle modalità di restituzione per la valutazione. Gli allievi potranno accedere ai contenuti del percorso formativo e produrre il materiale richiesto con tempistiche dettate dal formatore, nel rispetto delle tecnologie di cui hanno disponibilità (connessione e dispositivi).

8.3. PROVE DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE IN ESITO AI PERCORSI FORMATIVI

Le modalità di valutazione iniziale per la selezione dovranno essere descritte nel percorso formativo nell'apposito campo "Ulteriore descrizione prova di ingresso o di orientamento".

La prova finale deve essere dettagliatamente descritta nel percorso nell'apposito campo "Prova finale", in coerenza con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali.

A livello di progettazione del percorso formativo, occorre selezionare nell'apposito campo relativa alla certificazione in uscita "Frequenza e profitto"; si evidenzia che, trattandosi di figure nazionali, non è previsto il rilascio della certificazione con i sistemi regionali ed in particolare con Attesta, in quanto l'attestazione finale dovrà avvenire secondo quanto definito dal Decreto 7 settembre 2011 del MIUR.

8.4. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR E DELLE ALTRE PRIORITÀ

La Misura oggetto del presente Atto contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Su tutti i percorsi, in continuità con quanto previsto nella programmazione regionale FSE 2014/2020, devono necessariamente essere valorizzati i principi orizzontali d'intervento nelle modalità e negli Standard di progettazione dei percorsi.

Il mancato inserimento dei principi orizzontali di Sviluppo Sostenibile, parità di genere e non discriminazione comporterà la NON AMMISSIONE dell'intervento formativo.

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- la presenza di un/una referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa;
- la redazione di una relazione sulle buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito delle pari opportunità attuate in riferimento all'attività formativa proposta;

Queste stesse tematiche e/o eventuali elementi di approfondimento potranno essere integrati, proprio nell'ottica della trasversalità, in altre unità formative del percorso, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi dell'unità formativa in oggetto, anche in ragione del monte ore complessivo del percorso.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della presentazione della domanda, il Soggetto presentatore deve essere registrato all'Anagrafe Regionale degli Operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande sul presente Avviso) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile in:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

Si ricorda che la compilazione della domanda da parte del personale addetto è subordinata all'abilitazione ad agire per conto del Soggetto presentatore dell'istanza e al possesso di un certificato digitale in corso di validità. Eventuali richieste possono essere effettuate accedendo all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

Le domande dovranno quindi essere presentate esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata "**Presentazione Domanda**", disponibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

a partire dalle ore 10.00 del giorno 22/07/2024 e fino alle ore 16.00 del giorno 12/09/2024.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

La domanda, una volta **compilata in tutte le sue parti** e **consolidata**, dovrà essere salvata in locale (*documento Pdf definitivo*) e **firmata digitalmente** (CADES), quindi **allegata e inviata** all'Amministrazione utilizzando la procedura informatizzata medesima.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione regionale.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione del modulo.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Bando.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali né inviata alcuna PEC.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione della misura, mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

DICHIARAZIONI, AUTOCERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Il Modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008;
- che non sono state presentate per le stesse operazioni altre richieste di finanziamento ad organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- di aver letto e compreso il paragrafo 21 del presente Bando inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa suballegata alla determina di approvazione del presente Bando;

Insieme alla domanda dovrà essere presentato **obbligatoriamente** l'**allegato A1 "Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premiali"** con l'indicazione di:

- quali voci di spesa/attività il beneficiario intende eventualmente delegare, essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa.

In allegato alla domanda dovrà inoltre essere presentata **obbligatoriamente** la seguente documentazione, in formato elettronico:

- curriculum vitae del referente delle pari opportunità;
- relazione buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito delle pari opportunità;

L'assenza della documentazione sopra indicata può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) Legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti si procederà all'esclusione.

Inoltre **dovranno essere allegati**:

- schede descrittive delle priorità della programmazione regionale (Classe C – Priorità);
- schede per la descrizione della sostenibilità organizzativa (Classe D – Sostenibilità);
- autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000), relativa alla capacità erogativa e al picco di utenza di cui al paragrafo 10.2 Valutazione di merito - Criteri riferiti alla sostenibilità;
- documento d'identità in corso di validità del firmatario della domanda.

La suddetta documentazione dovrà essere inserita attraverso l'applicativo “Presentazione domanda” quali allegati all'istanza nella sezione “Riepilogo”.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il quadro economico generale in cui ci si trova ad operare e impone una puntuale finalizzazione delle azioni che si intendono realizzare, pertanto di seguito è definito un meccanismo di programmazione che consente di mirare l'azione formativa tenendo conto degli indirizzi di programmazione di cui al Piano pluriennale 2019/2022 di Istruzione e formazione tecnica Superiore e s.m.i. (DGR n. 141-9048 del 16/05/2019, DGR n. 3-3534 del 16/07/2021 e DGR n. 38-5260 del 21/06/2022) e dell'Atto di indirizzo “programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di formazione tecnica superiore” di cui alla D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024.

Prendendo come riferimento i settori strategici individuati, viene quindi definito un elenco di percorsi ITS Academy attivabili sulla base di una valutazione di conformità amministrativa (verifica di ammissibilità) e didattica (valutazione di merito).

10.1. CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilisce nell'ambito dei dispositivi attuativi le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione di merito.

10.2. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della domanda si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal presente Bando pubblico di riferimento;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti di progetto.

Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal Bando in oggetto

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta di cui al Paragrafo 9).

Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno ammissibili le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori/Beneficiari";
- non adeguati in termini di capacità amministrativa, finanziaria e operativa (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento, in materia di sicurezza sul lavoro);
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accREDITAMENTO; sospensione dell'accREDITAMENTO (in tale ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e valutata. L'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione).

Verifica dei requisiti di progetto

Non saranno ammissibili i progetti formativi:

- non rispondenti alle tipologie previste dal presente Bando;
- riferiti ad aree tecnologiche non comprese tra quelle previste;
- rivolti a destinatari non compresi tra quelli previsti;
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale o la durata proposta o i contenuti proposti o la strumentazione necessaria;
- mancanti di una contestualizzazione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile;
- mancanti dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione;
- privi di dati essenziali per la valutazione;
- che ottengono un punteggio di valutazione sull'oggetto "Congruenza" inferiore a 260 o un punteggio di valutazione sull'oggetto "Priorità" inferiore a 70 (escluso il criterio c.1.1.4) oppure sulla classe sostenibilità un punteggio inferiore a 50;
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atte a regolare specifici settori.

Non saranno oggetto della successiva fase di valutazione di merito i percorsi inseriti in domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.

Correzioni d'ufficio

Nel corso della valutazione si potranno operare d'ufficio le variazioni di denominazione, destinatari e scolarità, importi finanziari e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio potranno avere influenza sull'assegnazione dei punteggi.

10.3. VALUTAZIONE DI MERITO

Procedure per la valutazione di merito

La Regione Piemonte ricorre ad una procedura aperta di selezione dei progetti relativi ad attività formative in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Considerata la natura degli ITS Academy e il loro stretto legame con il mondo produttivo saranno penalizzate, nel contesto complessivo, progettazioni comuni a più percorsi non rispondenti alle specifiche derivanti dall'analisi dei fabbisogni e dai contesti produttivi.

Per l'attuazione del processo di valutazione dei progetti e la generazione della relativa graduatoria, sono adottate le seguenti classi di selezione, con i relativi pesi:

Classi di valutazione	Peso relativo
A - Soggetto proponente	35%
B - Caratteristiche della proposta progettuale	35%
C - Priorità	20%
D - Sostenibilità	10%

In osservanza dei vincoli posti dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" il peso delle classi A- B-D è compreso tra 60 e 90%.

In considerazione del quadro regolamentare e procedurale vigente in materia di percorsi ITS Academy ai fini del presente Bando non viene applicata la classe di valutazione "E-Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri e unità di costo standard definiti dall'Autorità di gestione.

Per maggiori dettagli si rinvia al "Manuale di valutazione per la valutazione ex ante dei progetti presentati" approvato con la Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente Bando.

Classe A - Soggetto proponente

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'esperienza pregressa del soggetto proponente in termini di:

- Indici di efficienza calcolati in relazione agli abbandoni
- Capacità di realizzazione
- Assenza di irregolarità riscontrate in azioni di controllo

Alle nuove Fondazioni ITS o a quelle che non hanno un pregresso documentabile inerente alle stesse tipologie di azione verrà assegnato un punteggio tale da assicurare un'adeguata pluralità dell'offerta formativa sul territorio, così come previsto nel documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni".

Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto la congruenza in relazione alla modalità di presentazione dei progetti didattici (macroprogettazione e microprogettazione).

Classe C - Priorità

In tale ambito la valutazione dovrà premiare i progetti che meglio rispondono alle priorità della programmazione.

Classe D - Sostenibilità

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche sia di efficacia delle precedenti attività formative finanziate aventi caratteristiche affini con quelle per cui si presenta domanda.

Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione di merito

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	A1.1) Indice di successo in attività precedenti A1.2) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A1.3) Assenza di irregolarità	350
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	B1.1) Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso B1.2) Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso B1.3) Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	350
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della programmazione	C1.1) Rispondenza alle priorità dell'atto di indirizzo	200
D) SOSTENIBILITÀ	D1. Organizzazione e strutture	D1.1) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	100
		Totale	1000

Criteri riferiti al soggetto proponente

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	max 350 pt
Oggetto A1	Esperienza pregressa	
Criterio A1.1)	Indice di successo in attività precedenti	
A.1.1.1	Tasso di abbandono dato dal rapporto tra gli allievi iscritti ad inizio corso e gli allievi con frequenza => 2/3 (allievi ammessi) rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli A.F. 2021/2022 e 2022/2023	90
A.1.1.2	Esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2023 e 2024 ⁷ .	50

⁷ Il monitoraggio nazionale dell'anno 2023 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2019/2020 (biennio formativo 2019-2021); il monitoraggio nazionale dell'anno 2024 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2020/2021 (biennio formativo 2020-2022).

Criterio A1.2)	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	
A.1.2.1*	Percentuale di ore realizzate su ore approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli A.F. 2021/2022 e 2022/2023	60
A.1.2.2	Percentuale di spese maturate su spese approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli A.F. 2021/2022 e 2022/2023	50
Criterio A1.3)	Assenza di irregolarità	
A1.3.1	Giudizio complessivo sulle verifiche rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli A.F. 2021/2022 e 2022/2023	100

(*) Alle Fondazioni ITS che hanno rinunciato a corsi approvati e finanziati sulle graduatorie, sui punteggi relativi al criterio A1.2.1, si applica una riduzione in misura percentuale all'incidenza delle ore rinunciate rispetto al monte ore approvato e finanziato. Es: Una Fondazione ITS che ha ottenuto 18.000 h corso e rinuncia a corsi per 1.800 h (-10% di attività) agli eventuali punteggi ottenuti sul criterio A1.2.1 viene applicata una riduzione del 10%. Il dettaglio viene specificato nell'apposito item del manuale di valutazione.

Criteri riferiti alle Caratteristiche della proposta progettuale

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	max 350 pt
Oggetto B1	Congruenza	max 350 pt
Criterio B1.1)	Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso	
B.1.1.1	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	60
B.1.1.2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	30
B.1.1.3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (fasi, unità formative, conoscenze, saperi) con il profilo professionale (competenze) e le altre componenti utilizzate (profili, obiettivi, competenze)	100
Criterio B1.2)	Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso	
B.1.2.1	Congruenza tra Profilo professionale (competenze), Percorso (saperi), con gli strumenti/laboratori utilizzati nel percorso formativo	70
Criterio B1.3)	Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	
B.1.3.1	Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi	40
B.1.3.2	Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – e Tipologia degli Utenti.	50

Criteri riferiti alle priorità

Classe C	PRIORITÀ	max 200 pt
Oggetto C1	Priorità della programmazione	max 200 pt

Criterio C1.1)	Rispondenza alle priorità dell'atto di indirizzo	
C.1.1.1	Punteggio connesso alla modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca	80
C.1.1.2	Punteggio connesso alla modalità adottata per l'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS Academy, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro)	30
C.1.1.3	Punteggio connesso alla presenza di elementi, riconoscibili in singole unità formative del percorso, legati alle tematiche "Impresa 4.0.", con particolare riferimento a "transizione verde" e "transizione digitale"	20
C.1.1.4	Punteggio connesso alla priorità di filiera assegnato ad un solo percorso per Area tecnologica. Tale punteggio viene attribuito per ogni Area tecnologica, una sola volta, al progetto che ha ottenuto il punteggio massimo complessivo ⁸	70

Sono considerati ammissibili i corsi che conseguono un punteggio non inferiore a:

- **260 punti su 350 a valere sull'oggetto "Congruenza"**
- **70 punti su 130 a valere sull'oggetto "Priorità della programmazione" (escluso il criterio c.1.1.4)**

Criteri riferiti alla sostenibilità

Classe D	SOSTENIBILITÀ	max 100 pt
Oggetto D1	Organizzazione e strutture	max 100 pt
Criterio D1.1)	Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	
D1.1.1	Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)	100

Sono considerati ammissibili i corsi che conseguono un punteggio non inferiore a 50 punti su 100 a valere sulla classe "sostenibilità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche, anche con riferimento a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, e di personale dedicato, secondo le specifiche definite nel Manuale di valutazione.

Per ogni sede operativa accreditata **cui è riferito il corso**, la Fondazione ITS Academy dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica

⁸ così come indicato al Paragrafo 10 del presente Bando.

sede;

- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori⁹ della struttura accreditata determinabile sulla base delle norme vigenti in materia di edilizia scolastica (picco di utenza). Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.

L'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ In strutture accreditate:
 - 1200 ore corso diurno (fascia oraria 8.00/16.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
 - 500 ore corso pre-serale (fascia oraria 16.00/20.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
- ✓ Ogni struttura/sede corso (componente) dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio. Ogni aula o laboratorio dovrà avere una capienza di almeno 25 allievi; tale capienza verrà valutata in base al numero di allievi che si intendono inserire (farà fede il numero di "allievi previsti" indicato sulla domanda).

In casi adeguatamente motivati nell'interesse esclusivo dell'utenza, (es. laboratori/strumenti particolari, difficilmente allestibili all'interno della sede accreditata), è consentito l'uso di sedi occasionali e/o di aule/laboratori esterni; in tal caso l'ubicazione degli stessi dovrà essere indicata a progetto.

Tale utilizzo dovrà essere descritto e motivato all'interno della progettazione e dei moduli della sostenibilità (oggetto D1 Sostenibilità – Organizzazione e strutture) e si intenderà autorizzato con l'approvazione del progetto.

Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso.

Si precisa che, tutte le strutture utilizzate, dovranno:

- essere preventivamente registrate come sedi occasionali ("UO – Unità Occasionale") e associate alla sede anagrafica come "SL – Sede Legale" e/o "UL – Unità Locale" accreditata del Soggetto proponente attraverso l'apposito applicativo "GESTIONE DATI OPERATORE" di Servizi on line della Regione Piemonte (ex SISTEMAPIEMONTE);
- rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività formative.

I percorsi ITS Academy dovranno essere erogati di norma in orario diurno. Alcune attività potranno essere svolte anche in orario pre-serale (ma non oltre le ore 20.00) solo se previste e debitamente motivate nella progettazione del percorso (attraverso una relazione descrittiva dell'intero impianto organizzativo). La Regione Piemonte si riserva di valutare e autorizzare le proposte che prevedono l'erogazione di attività in orario pre-serale. L'attività di formazione a distanza non è soggetta a tali vincoli.

Criteri riferiti al prezzo

⁹ "Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc.), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc.).

La classe prezzo non richiede una valutazione di merito in quanto il sistema di formulazione dei preventivi basato sul parametro predefinito e del valore atteso, è già esaustivo ai fini della congruità dei costi.

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti. I costi aggiuntivi dei corsi che eventualmente prevedono durate superiori agli standard, per i quali viene richiesta la deroga, sono a carico del beneficiario.

Modalità di assegnazione del punteggio di priorità

Ai fini dell'assegnazione del punteggio di priorità, sono individuate quattro aree tematiche a cui è possibile fare riferimento:

1. Punteggio connesso alla modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Se necessaria, comprensiva della motivazione che evidenzia le necessità di attivare sul territorio regionale percorsi diversificati ma riferiti alla stessa figura professionale;
2. Punteggio connesso alla modalità adottata per l'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS Academy, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro);
3. Punteggio connesso alla presenza di elementi, riconoscibili in singole unità formative del percorso, legati alle tematiche "Impresa 4.0.", con particolare riferimento a "transizione verde" e "transizione digitale";
4. Punteggio connesso alla priorità di filiera assegnato ad un solo percorso per Area tecnologica.

Il dettaglio delle attività è descritto nel Manuale di Valutazione di cui all'Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente Bando.

L'assegnazione del punteggio di priorità è altresì vincolata all'ottenimento di un punteggio di valutazione di congruenza di almeno 300 punti.

Le priorità sopra indicate possono essere cumulabili ad esclusione del criterio indicato al punto 4.

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLE PRIORITÀ C1.1.1, C1.1.2, C1.1.3, L'OPERATORE DOVRÀ PRESENTARE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE IN ALLEGATO AL MODULO DI DOMANDA SECONDO I TERMINI PREVISTI AL PARAGRAFO 9 DEL PRESENTE BANDO REGIONALE.

Nucleo di valutazione

La valutazione di merito dei progetti di cui al presente Bando è affidata al nucleo di valutazione appositamente costituito con provvedimento della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.

I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Esiti della valutazione

In esito al processo di valutazione verrà formulato un elenco di percorsi ITS Academy ammissibili/attivabili.

11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

A seguito della pubblicazione dell'elenco dei corsi ammissibili, gli operatori beneficiari dei finanziamenti (relativi agli interventi premialità e agli interventi complementari) devono sottoscrivere apposito Atto di adesione.

L'Atto di adesione regola i rapporti fra la Regione Piemonte e il soggetto attuatore assegnatario del finanziamento, ovvero è l'obbligazione unilaterale con cui il beneficiario dei contributi si impegna a rispettare gli adempimenti amministrativi-contabili previsti e a pubblicizzare le attività in maniera corretta.

Con esso l'Operatore si impegna inoltre a conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività per il periodo previsto dal codice civile, mettendola a disposizione degli uffici competenti per eventuali controlli e a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei soggetti coinvolti.

L'Atto di adesione deve essere firmato digitalmente e inviato via PEC all'AdG/OI successivamente all'autorizzazione e prima dell'avvio delle attività oggetto del finanziamento, secondo quanto disposto dalle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

L'Atto di adesione, aggiornato all'ultima versione, è scaricabile dal sito della Regione Piemonte alla seguente pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni comunitarie (art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) in ordine al concetto di operazione, ai fini del presente provvedimento si definisce operazione l'insieme delle quote di Fondo per l'istruzione tecnologica superiore relative alla linea di intervento "attività complementari e premiali ITS Academy" – nell'ambito della Priorità II) Istruzione e Formazione, OS f) ESO 4.6, Azione 1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del Mercato del Lavoro – Misura 99. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy - PNRR) – riferiti alla stessa Fondazione ITS, alla stessa fonte di finanziamento.

13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1. CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Si precisa che ai fini del presente Bando i Soggetti Attuatori/Beneficiari sono le Fondazioni ITS di partecipazione costituite, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, sul territorio piemontese (di cui alla DGR n. 40 –522 del 04/08/2010 e alle Determinazioni Dirigenziali regionali n. 680 del 05-11-2014 e n. 255 del 02-05-2016, n. 49 del 16-12-2014 n. 47 del 16-12-2014 e n. 334 del 03-06-2016), le quali debbono garantire che la sede della Fondazione ITS (**soggetto proponente** della domanda) e tutte le altre sedi (unità locali/componenti) in cui si eroga la formazione dovranno risultare accreditate per la Macrotipologia B “Formazione superiore”, di norma, entro la data di presentazione delle domande di finanziamento e, comunque, prima della data di autorizzazione delle attività.

La tipologia di accreditamento per la formazione a distanza (FAD) in forma singola o associata, è obbligatoria solo per i corsi che prevedono l'utilizzo di tale metodologia formativa.

In assenza di accreditamento per la Macrotipologia B “Formazione superiore” e di accreditamento per la FAD (se prevista nel progetto), alla data di presentazione della domanda di finanziamento, il soggetto Proponente/Fondazione ITS dovrà documentare l'avvenuta richiesta di avvio del procedimento per la propria sede operativa.

Qualora la sede della Fondazione ITS (soggetto proponente) non abbia ancora strutture adeguate ad ospitare l'attività corsuale prevalente, la Fondazione ITS stessa dovrà garantire che le sedi in cui intende attuare le attività ad essa assegnate, siano sedi di operatori di cui alla L.R. 63/95, articolo 11, comma 1, lettere a), b), c) e d) accreditati per la Macrotipologia B.

In caso di esito negativo della verifica di accreditamento, il finanziamento non potrà essere autorizzato.

13.2. AVVIO ATTIVITÀ

Si precisa che l'autorizzazione a realizzare gli interventi previsti è disposta dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro mediante apposito provvedimento amministrativo, subordinato all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti, nei casi previsti dalla stessa norma, nonché al possesso dell'accREDITAMENTO previsto.

In caso di informativa antimafia interdittiva di cui all'art. 91 del D.Lgs 159/2011 l'autorizzazione è revocata in sede di autotutela e al beneficiario non sarà riconosciuto alcun contributo.

Tutti gli interventi formativi approvati e autorizzati dovranno iniziare, di norma, entro il 30 ottobre 2024. Ogni operatore dovrà comunicare le date effettive di inizio delle attività approvate entro 15 giorni dalla data di autorizzazione delle attività. In carenza di tale comunicazione e/o dell'avvio¹⁰ effettivo entro la data indicata, gli interventi che non risultano iniziati, sono revocati d'ufficio.

Nel caso in cui l'autorizzazione venga disposta oltre il termine indicato (30 ottobre), la Fondazione ITS dovrà comunque garantire l'avvio dell'attività entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione.

Le Fondazioni ITS che abbiano presentato domanda di partecipazione sul presente Bando e che siano in attesa della relativa approvazione, possono comunque avviare validamente le attività (c.d. avvio anticipato) dandone comunicazione alla Regione. Al fine di garantire la necessaria operatività delle

¹⁰ Per avvio si intende il caricamento dei dati sull'apposita procedura informatica di “XXXXXXXXXX” e previo invio dell'atto di adesione così come indicato al capitolo 11 del presente Bando.

procedure informatizzate, in tali casi l'avvio è consentito a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di partecipazione.

13.3. DELEGA

Nel caso di delega essa non potrà superare il **30%** dell'importo totale del finanziamento e potrà riguardare le voci di spesa indicate nel Piano dei Conti (All. 5 al documento Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023) come delegabili. A tal fine deve essere indicato ciò che il beneficiario non intende gestire attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato ovvero mediante il ricorso a prestazioni professionali individuali.

13.4. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competente Ufficio regionale, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati.

Le variazioni di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti (fermo restando il numero minimo di 20) ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione, ma devono essere preventivamente comunicate al competente ufficio regionale.

Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte.

13.5. TERMINE DEL PROGETTO/DELLE ATTIVITÀ

La prima annualità degli interventi formativi previsti dovrà concludersi, di norma, entro il 31/07/2025. La seconda annualità dovrà concludersi, di norma, entro e non oltre il 31/08/2026. Le attività complementari e premiali ITS Academy dovranno concludersi entro il 30/09/2026.

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

La rendicontazione dell'intera quota degli interventi relativi alle attività complementari e premiali deve avvenire a costi reali così come previsto nella sezione 3.2.2 "La rendicontazione a costi reali" del documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

A tale scopo risultano ammissibili tutte le voci di spesa ricomprese nell'Allegato 5 "Piano dei Conti" al documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, nel rispetto delle regole stabilite da tali documenti regionali.

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli costi reali sostenuti a partire dal 1° gennaio 2024 (fino al 30 settembre 2026) purché riconducibili agli interventi previsti dal Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore di cui al Decreto Dipartimentale MIM (e.f. 2024) prot. n. 693/2024 e all'art. 13, lett.c, del DL n.19 del 2/3/2024 (convertito in legge n. 56 del 29/04/2024) nonché funzionali alla realizzazione dei percorsi ITS relativi all'anno formativo 2024-2025.

15. CONTROLLI

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'AdG, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite anche senza preavviso in ogni fase dell'attività. Di conseguenza il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Per quanto attiene i controlli è necessario fare riferimento a quanto definito nella sezione 4.1.2. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a costi reali" delle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

16. FLUSSI FINANZIARI

Prima attribuzione

Il primo anticipo è fissato nella misura del **90%** del valore dell'intera quota di ogni singola operazione relativa alle attività complementari e premiali ITS Academy.

L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa così come indicato nella sezione 2.2.3. "La fideiussione" del documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

Al fine dell'erogazione della prima attribuzione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- fideiussione a garanzia dell'importo richiesto
- richiesta di pagamento (nota contabile).

Dichiarazioni periodiche di avanzamento della spesa

Il beneficiario, indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, è tenuto a trasmettere telematicamente tramite procedura informatica e a presentare via PEC, per ogni operazione, dichiarazioni (sostitutive di atto notorio) periodiche a firma del legale rappresentante della Fondazione o di altro soggetto a questo espressamente autorizzato, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate).

La trasmissione deve avvenire esclusivamente con la seguente periodicità:

- entro il 15 giugno 2025 per le spese sostenute fino al 31 maggio 2025;
- entro il 15 febbraio 2026 per le spese sostenute fino al 31 gennaio 2026.

Domanda di rimborso finale

Entro il 31 dicembre 2026 (con il termine per la conclusione attività fissato al 30/09/2026) il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e via PEC, ai competenti uffici regionali la “domanda di rimborso finale” a firma del legale rappresentante della Fondazione o di altro soggetto a questo espressamente autorizzato, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate). Ai fini dell’esposizione delle spese, trattandosi di rendicontazione a costi reali, assume rilevanza l’importo quietanzato e il beneficiario, inoltre, deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Successivamente alla ricezione del verbale di controllo, predisposto dall’Autorità di Gestione a seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco, il beneficiario chiede l’erogazione dell’eventuale saldo oppure provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti. Il saldo è dunque determinato a conclusione del controllo della domanda di rimborso finale ed il suo importo è calcolato come differenza tra il valore riconosciuto dal controllo finale e l’ammontare delle precedenti erogazioni. Al fine dell’erogazione dell’eventuale quota di saldo deve essere prodotto il seguente documento:

- richiesta di saldo (nota contabile/fattura).

La predisposizione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni periodiche di avanzamento della spesa e della domanda di rimborso finale devono avvenire da parte del soggetto beneficiario attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall’Autorità di Gestione.

La procedura software è disponibile sul portale “Servizi on line” al seguente indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/pangea-progetti-appalti-nuova-gestione-amministrativa>

17. CONCLUSIONE DELL’OPERAZIONE

Entro 10 giorni dalla data di termine dell’ultima attività il Beneficiario dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l’apposita procedura informatica.

18. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

19. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all’AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l’AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l’attuazione di un’operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve

descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

In attesa dell'approvazione del Programma regionale da parte della Commissione europea e della definizione della nuova immagine coordinata del Piemonte relativa alla Programmazione 2021-2027, il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei tre loghi dei soggetti finanziatori dei PR (Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata il logo del soggetto attuatore, accompagnato dalla scritta "Intervento realizzato da". Il logo del soggetto attuatore non può superare per dimensione i loghi dei soggetti co-finanziatori dei programmi.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione Fse+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione provvederà a normare quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 1% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Le richiamate disposizioni verranno raccordate con quelle specifiche relative al periodo di programmazione 2021-2027. Nelle more di una loro puntuale declinazione al livello nazionale e regionale, sono recepiti i principi generali sopra descritti e indirizzati dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

20. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione deve avvenire sulla base di quanto riportato nella sezione 1.2.1.3. "Raccolta e conservazione della documentazione" del documento Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

21.1. IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.

Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre; D.D. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Bando.

Ai sensi dell’art. 13 del RGDP, si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali (come da suballegato al presente Bando), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

21.2. SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- o rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- o persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell’erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

21.3. RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Bando, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l’impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l’Atto di adesione¹¹, l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento¹². Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell’Atto di adesione all’ufficio competente e fino al termine dell’intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall’avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

21.3.1 SUB-RESPONSABILI

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare di cui all’Informativa suballegata al presente avviso conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo

¹¹ Cfr. lo schema di Atto di adesione di cui all’allegato 1 della DD n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

¹² Cfr. lo schema di “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, di cui all’allegato B della DD n. 219 dell’08/03/2019.

ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

21.3.2 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai percorsi formativi), è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1. INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 1.2.3. "Gli aspetti civilistici e fiscali" del documento Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023.

22.2. ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori del Programma riportati nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057, assicurando un contributo specifico al conseguimento dei target di quelli che nel Programma sono associati all'OS f).

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali ed essere inseriti nelle pertinenti applicazioni informatiche messe a disposizione dall'Autorità di Gestione.

22.3. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014 ed è pari a 90 giorni.

22.4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Formazione Professionale.

22.5. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi sono quelli citati nell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 62-8678 del 27/05/2024, nonché nelle deliberazioni relative al nuovo programma FSE Plus 2021-2027 citate nel testo, che qui si intendono come interamente richiamati.

Sub Allegato

Bando regionale per il finanziamento dei corsi ITS Academy per il biennio formativo 2024/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché nella D.G.R. n. 19-7317 del 31.07.2023 " Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024. Proroga indirizzi di cui alle D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e n. 3-3534 del 16/07/2021"
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in

tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
- Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc)
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato A1

Scheda relazione dettagliata interventi complementari e premiali

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
in qualità di.....
nato a (.....) il
Cod. fiscale
residente a (.....) CAP
via
consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

quali voci di spesa/attività il beneficiario intende eventualmente delegare – *ai sensi del paragrafo 13.3 del Bando “Percorsi e attività di ITS Academy” e nel quadro di quanto definito dalle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023* – essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante¹.

Luogo e Data

Firma

¹ Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Proposta progettuale interventi complementari e premiali

Nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022, al Decreto Dipartimentale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024 e in un'ottica di complementarità con gli interventi previsti a valere sul PNRR, l'offerta progettuale deve essere presentata -- per il finanziamento degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, delle attività relative alla gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni, delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, e delle attività di cui alla quota di premialità nazionale (nonché, nell'ambito di quest'ultima, per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy); in sintesi, quindi, **per il finanziamento di tutte le attività, ulteriori rispetto alla realizzazione dei percorsi formativi ITS, necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS piemontesi** – descrivendo singole attività che s'intendono realizzare distinte per le seguenti macro-voci di spesa.

Preparazione

.....

Realizzazione (articolata nelle seguenti categorie: Personale; Spese legate a utenti e partecipanti; Materiale; Locali; Assicurazioni e fideiussione; Altre spese)

.....

Diffusione dei risultati

.....
.....
.....

Direzione e controllo interno

.....
.....
.....

Costi indiretti forfettari

.....
.....
...

Promozione e sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge n. 99/2022, e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy: obiettivi, funzioni e attività reciproche, e relativo cronoprogramma di realizzazione

Preparazione

.....

...

Realizzazione

.....

...

Diffusione dei risultati

.....

...

Direzione e controllo interno

.....

.....

Allegato B)

INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DEI PERCORSI ITS ACADEMY

MANUALE DI RIFERIMENTO

Biennio formativo 2024/2026

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando regionale per la valutazione didattica dei percorsi formativi degli ITS Academy

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	A1.1) Indice di successo in attività precedenti A1.2) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A1.3) Assenza di irregolarità	350
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	B1.1) Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso B1.2) Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso B1.3) Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	350
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della programmazione	C1.1) Rispondenza alle priorità dell'atto di indirizzo	200
D) SOSTENIBILITÀ	D1. Organizzazione e strutture	D1.1) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	100
		Totale	1000

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione di merito, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 260 sull'oggetto "Congruenza" o un punteggio di valutazione sull'oggetto "Priorità" inferiore a 70 (escluso il criterio C.1.1.4) oppure sulla classe D sostenibilità un punteggio inferiore a 50;

L'assegnazione del punteggio di "Priorità" è altresì vincolata all'ottenimento di un punteggio di valutazione di congruenza di almeno 300 punti.

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO STANDARD 350
----------	---------------------	------------------------

Oggetto A1	ESPERIENZA PREGRESSA	PUNTEGGIO STANDARD 350
------------	----------------------	------------------------

NOTA GENERALE: Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi regionali/provinciali delle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi più recenti. I punteggi riferiti ai criteri A1.1, A1.2 e A1.3 saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata. N.B. I dati con cui verranno valutati i criteri A1.1 e A1.2 saranno resi disponibili agli Operatori prima di procedere al calcolo degli indicatori: gli Operatori dovranno provvedere alla loro verifica e segnalare eventuali anomalie. Le eventuali segnalazioni verranno sottoposte a verifica dall'amministrazione ricevente.

Criterio A1.1	– INDICE DI SUCCESSO IN ATTIVITÀ PRECEDENTI	140
---------------	---	-----

La valutazione di questa classe dovrà confrontare i risultati ottenuti in precedenti azioni finanziate in termini di Indice di efficienza in relazione agli abbandoni sulle attività inerenti alle azioni attivate per effetto degli ITS negli a.f. 2021/2022 e 2022/2023 e degli esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2023 e 2024.

N.B. Gli Operatori che non hanno attività pregressa nei singoli assi/azioni vengono considerati come nuovi entrati.

Indicatore – A1.1.1	Tasso di abbandono dato dal rapporto tra gli allievi iscritti ad inizio corso e gli allievi con frequenza => 2/3 (allievi ammessi) rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli a.f. 2021/2022 e 2022/2023	90 pt
---------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

La media delle prestazioni della componente (sede) del soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{max} - (2 \times M \times P_{max} / 100)$$

P=Punteggio ottenuto

Pmax=punteggio massimo (90 punti)

M=media delle percentuali dei tassi di abbandono sui singoli corsi

In presenza di un solo anno si utilizzeranno i dati dell'anno esistente.

Alle Fondazioni ITS che presentano attività su componenti (sedi) prive di esperienza pregressa (di percorsi ITS) si assegna la media dei punteggi di tutte le componenti (sedi) della Fondazione.

In presenza di medie delle percentuali superiori al 100% si assegna il punteggio massimo

Note: In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione

Indicatore – A11.2	Esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2023 e 2024.	50 pt
--------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Punteggio complessivo dei Percorsi ITS rilevato a livello nazionale negli anni 2023 e 2024 per ogni Fondazione ITS della Regione Piemonte

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi nazionali (Banca dati nazionale ITS – Indire)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato sulla base dei punteggi rilevati dal sistema di monitoraggio e valutazione nazionale adottato dal MI (Banca dati nazionale – Indire) in relazione agli anni 2023 e 2024. Il monitoraggio nazionale dell'anno 2023 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2019/2020 (biennio formativo 2019-2021); il monitoraggio nazionale dell'anno 2024 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2020/2021 (biennio formativo 2020-2022).

Ai nuovi entrati e agli operatori privi di esperienza pregressa sull'asse si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P = \frac{P_{\max} \text{ ottenuto} + P_{\min} \text{ ottenuto}}{2}$$

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Scarsamente positivo [il punteggio medio dei percorsi realizzati dall'operatore è classificato, in relazione al biennio considerato, nella fascia di risultato 0-50 (escluso) punti]	0%
Sufficientemente positivo [il punteggio medio dei percorsi realizzati dall'operatore è classificato, in relazione al biennio considerato, nella fascia 50-60 (escluso) punti]	60%	30 pt
Parzialmente positivo [il punteggio medio dei percorsi realizzati dall'operatore è classificato, in relazione al biennio considerato, nella fascia 60-70 (escluso) punti]	80%	40 pt
Totalmente positivo [il punteggio medio dei percorsi realizzati dall'operatore è classificato, in relazione al biennio considerato, nella fascia 70-100 punti]	100%	50 pt

<i> Criterio</i> A1.2	–	<i> CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE</i>	<i> 110 pt</i>
--------------------------	---	---	----------------

Indicatore A1.2.1	–	Percentuale di ore realizzate su ore approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2021/2022e 2022/2023	60 pt
----------------------	---	---	-------

Alle Fondazioni ITS che hanno rinunciato a corsi approvati e finanziati sulle graduatorie, sui punteggi relativi al criterio A1.2.1, per quelle stesse Fondazioni si applica una riduzione in misura percentuale all'incidenza delle ore rinunciate rispetto al monte ore approvato e finanziato.

Es: Una Fondazione ITS che ha ottenuto 18.000 h corso e rinuncia a corsi per 1.800 h (-10% di attività) agli eventuali punteggi ottenuti sul criterio A1.2.1 viene applicata una riduzione del 10%.

Tale riduzione viene applicata in relazione alle rinunce effettuate successivamente all'autorizzazione all'avvio (dopo l'approvazione dell'allegato di autorizzazione)

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti nell'ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$P=60*(Or/Od)^2$

Note In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Indicatore – A1.2.2	Percentuale di spese maturate su spese approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2021/2022 e 2022/2023.	50 pt
------------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti per gli a.f. 2021/2022 e 2022/2023.

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese maturate in rendiconto o allo stato finale/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$I = (\text{spese maturate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$

Esempio: rapporto spese maturate in rendiconto o stato finale pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Note: L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio e fornisce preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Criterio – A1.3	ASSENZA DI IRREGOLARITA'	100 pt
--------------------	--------------------------	--------

Indicatore A1.3.1	– Giudizio complessivo sulle verifiche rispetto ai percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2021/2022 e 2022/2023.	100 pt
----------------------	--	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti nell'archivio regionale a.f. 2021/2022 e 2022/2023.

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = \frac{P_{tot} \times P_{max}}{100}$$

P_{tot} = somma dei punteggi ottenuti dall'operatore nel verbale di monitoraggio

P_{max} = punteggio massimo dell'indicatore A1.3.1

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante

Se è stata monitorata più volte la stessa sede si attribuisce il valore medio risultante.

Nota In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 350
----------	--	------------------------

Oggetto B.1	CONGRUENZA	PUNTEGGIO STANDARD 350
-------------	------------	------------------------

Per l'oggetto congruenza nelle modalità di rilevazione si fa riferimento ai documenti allegati alla DD. n. 491/A1504C/2023 del 28/09/2023 all. A "Standard di progettazione e di erogazione dei percorsi" disponibile sul sito R.P. al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

I profili standard di riferimento per i percorsi ITS sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

Criterio – B 1.1	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO
------------------	---

Indicatore - B1.1.1	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	60 pt
---------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

scheda percorso formativo: confronto tra SEZIONI "DATI GENERALI", "DESTINATARI", "STRUTTURA DEL PERCORSO" compresa eventuale deroga ora e profili standard ITS

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- La denominazione del corso è congruente con la descrizione del profilo.
- La durata del corso è congrua in relazione alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e al livello d'ingresso
- Il livello di ingresso deve esplicitare l'allineamento tra competenze necessarie e le competenze attese per frequentare con profitto con particolare attenzione ai pre-requisiti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	18 pt
Sufficientemente coerente	60%	36 pt
Parzialmente coerente	80%	48 pt
Totalmente coerente	100%	60 pt

Indicatore – B.1.1.2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	30 pt
----------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

Confronto tra:

- "Standard di progettazione" allegato A sezione 4.3
- scheda percorso formativo: SEZIONE "DATI GENERALI – prova finale"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI **COERENTE E COMPLETO**:

- Le prove coprono in modo equo tutte le competenze e le attività
- Le descrizioni consentono di comprendere cosa viene valutato e come
- La tipologia e la durata delle prove sono adeguate al percorso e al profilo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o mancante	0	
Scarsamente coerente	30%	9 pt
Parzialmente coerente	60%	18 pt
Coerente ma incompleto	80%	24 pt
Coerente e completo	100%	30 pt

NOTE	La prova finale va obbligatoriamente elaborata e somministrata.
------	---

Indicatore – B1.1.3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (fasi, unità formative, conoscenze, saperi) con il Profilo professionale (competenze) e le altre componenti utilizzate (profili, obiettivi, competenze).	100 pt
---------------------	---	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Confronto tra:

- "standard di progettazione" allegato A Sezione 4,7 e 6 se prevista
- scheda percorso formativo: SEZIONI "FIGURA/PROFILO/OBIETTIVO DI RIFERIMENTO", "STRUTTURA DEL PERCORSO" e "STAGE"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:

- I saperi sono esplicitamente correlabili agli obiettivi delle Unità Formative
- Il n° delle ore dell'UF è commisurato agli obiettivi dell'UF
- Il n° delle ore e i contenuti dell'UF sono commisurati agli obiettivi dell'UF
- Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità dei saperi
- Il n° delle ore stage è coerente alla durata del percorso
- Il n° delle ore stage e i contenuti dello stage sono coerenti con la finalità del corso.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	30 pt
Parzialmente coerente	60%	60 pt
Coerente ma non dettagliata	80%	80 pt
Totalmente coerente e dettagliata	100%	100 pt

Criterio – B1.2	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO
------------------------	--

Indicatore – B 1.2.1	Congruenza tra Profilo professionale (competenze), percorso (saperi), con gli strumenti/laboratori utilizzati nel percorso formativo.	70 pt
-----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Confronto tra:

- "standard di progettazione" allegato A Sezione 5
- scheda percorso formativo: SEZIONI "STRUTTURA DEL PERCORSO" e "STRUMENTI E MODALITA'"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI STRUMENTAZIONE OTTIMA:

- Gli Strumenti sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti
- Gli Strumenti sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di UF
- Gli Strumenti sono correlabili ai saperi trattati
- Gli Strumenti sono dimensionati/gestibili in coerenza con le ore indicate

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	21 pt
Strumentazione discreta	60%	42 pt
Strumentazione buona	80%	56 pt
Strumentazione ottima	100%	70 pt

NOTE	Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi esclusivamente teorici.
-------------	---

Criterio – B.1.3	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CORSO
-------------------------	--

Indicatore – B1.3.1	Congruenza tra il profilo professionale (competenze) e gli indicatori inerenti tematiche dello sviluppo sostenibile e pari opportunità	40 pt
----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Confronto tra:

- "standard di progettazione" allegato A Sezione 8.1 E 8.2
- scheda percorso formativo: SEZIONI "STRUTTURA DEL PERCORSO" e "STRUMENTI E MODALITA'"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra modalità, tipologia di utenza e declinazione dei principi orizzontali P.O.R.

- Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati
- Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla tipologia degli utenti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	12 pt
Sufficientemente coerente	60%	24 pt
Parzialmente coerente	80%	32 pt
Totalmente coerente	100%	40 pt

Indicatore – B.1.3.2	Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti	50 pt
----------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Confronto tra:

- "standard di progettazione" allegato A Sezioni 4.1, Sezione 5 e Sezione 6
- scheda percorso formativo: SEZIONI "DATI GENERALI", "DESTINATARI", "STRUTTURA DEL PERCORSO" e "STRUMENTI E MODALITÀ"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra modalità – competenze – obiettivi del percorso rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati
- Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla tipologia degli utenti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0	
Scarsamente coerente	30%	15 pt
Sufficientemente coerente	60%	30 pt
Parzialmente coerente	80%	40 pt
Totalmente coerente	100%	50 pt

Modulo "CONGRUENZA" per BANDO "ITS Academy"

Valutatore:

Fondazione

Sede:

Sede occasionale:

Denominazione corso:

Attività:

Area professionale:

Settore:

BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

B.1.1 Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso

B.1.1.1 - Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

Non coerente	progetto non ammesso
Scarsamente coerente	18
Sufficientemente coerente	36
Parzialmente coerente	48
Totalmente coerente	60

Note:

B.1.1.2 - Congruenza tra profilo professionale e verifica finale:

Non coerente o mancante	0
Scarsamente coerente	9
Parzialmente coerente	18
Coerente ma incompleto	24
Coerente e completo	30

Note:

B.1.1.3 - Congruenza tra il dettaglio del percorso (fasi, unità formative, conoscenze, saperi) con il profilo professionale (competenze) e le altre componenti utilizzate (profili, obiettivi, competenze).

Non coerente o documentazione insufficiente	progetto non ammesso
Scarsamente coerente	30
Parzialmente coerente	60
Coerente ma non dettagliata	80
Totalmente coerente e dettagliata	100

Note:

B.1.2 Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso

B.1.2.1 - Congruenza tra profilo professionale (competenze), percorso (saperi), con gli strumenti/laboratori utilizzati nel percorso formativo.

Strumentazione non coerente	progetto non ammesso
Strumentazione minima prevista	21
Strumentazione discreta	42
Strumentazione buona	56
Strumentazione ottima	70

Note:

B.1.3 Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso

B.1.3.1 - Congruenza tra il profilo professionale (competenze) e gli indicatori inerenti tematiche dello sviluppo sostenibile e pari opportunità

Mancante	progetto non ammesso
Scarsamente coerente	12
Sufficientemente coerente	24
Parzialmente coerente	32
Totalmente coerente	40

Note:

B.1.3.2 - Congruenza tra progettazione didattica - modalità di interazione - tipologia degli utenti

Mancante o non coerente	0
Scarsamente coerente	15
Sufficientemente coerente	30
Parzialmente coerente	40
Totalmente coerente	50

Note:

Data: _____

Firma valutatore: _____

Firma valutatore: _____

Classe C	PRIORITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 200
----------	----------	------------------------

Oggetto C1	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE	PUNTEGGIO STANDARD 200
------------	--------------------------------	------------------------

Criterio – C1.1	RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' DELL'ATTO DI INDIRIZZO	200 pt
-----------------	---	--------

Indicatore – C1.1.1	Punteggio connesso alla modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Se necessaria, comprensiva della motivazione che evidenzia le necessità di attivare sul territorio regionale percorsi diversificati ma riferiti alla stessa figura professionale.	80 pt
---------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Rilevazione desumibile dalla descrizione dettagliata e contestualizzata (All. B1 "Priorità della Programmazione) contenente:

C.1.1.1 A) le modalità di rilevazione e/o aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI e alle sedi della ricerca (**max 30 punti**);

C.1.1.1 B) le azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso (**max 30 punti**);

C.1.1.1 C) l'indicazione, rispetto alle figure già attivate in altre annualità, degli elementi di innovazione o di modifica determinati dal confronto con il sistema produttivo. Si precisa che la riproposizione di percorsi attivati in anni precedenti (che non risultano nell'area premiale della valutazione INDIRE) andrà motivata con l'indicazione degli interventi mirati individuati per superare le criticità rilevate negli item di riferimento (**max 20 punti**);

A tal proposito, al termine di ognuna delle due annualità previste, dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Formazione professionale, una relazione dettagliata dell'analisi dei fabbisogni realizzata, dell'aggiornamento della stessa e dei risultati conseguiti. L'efficacia e gli esiti di tale lavoro potranno costituire elemento di

valutazione per le valutazioni nei successivi Bandi regionali ITS.

Nel caso in cui emerga la necessità, da parte della Fondazione ITS, di presentare più di un percorso relativamente alle figure professionali nazionali indicate nella tabella riportata nel paragrafo 2.1.2 del Bando ITS Academy, l'analisi dei fabbisogni deve evidenziare quanto segue:

- una diversificazione territoriale e/o della filiera produttiva delle specializzazioni/curvature degli stessi;
- una descrizione documentata delle motivazioni e delle esigenze specifiche manifestate dalle imprese interessate (specificando i nominativi delle stesse imprese) che mettano in evidenza la necessità di attivare sul territorio regionale percorsi diversificati ma riferibili alla stessa figura professionale.

Tale richiesta sarà soggetta all'autorizzazione regionale (attraverso l'approvazione della graduatoria dei percorsi ITS Academy).

La documentazione inerente la **descrizione dettagliata (All. B1 "Priorità della programmazione")** consente l'acquisizione di un punteggio minimo che può essere incrementato fino alla concorrenza degli 80 punti disponibili.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all'analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d'indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell'analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

C.1.1.1 A) Modalità di rilevazione e/o aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI e alle sedi della ricerca

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	9 pt
Sufficientemente adeguata	60%	18 pt
Parzialmente adeguata	80%	24 pt

Totalmente adeguata	100%	30 pt
---------------------	------	-------

C.1.1.1 B) Descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	9 pt
Sufficientemente adeguata	60%	18 pt
Parzialmente adeguata	80%	24 pt
Totalmente adeguata	100%	30 pt

C.1.1.1 C) Indicazione, rispetto alle figure già attivate in altre annualità, degli elementi di innovazione o di modifica determinati dal confronto con il sistema produttivo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	6 pt
Sufficientemente adeguata	60%	12 pt
Parzialmente adeguata	80%	16 pt
Totalmente adeguata	100%	20 pt

Indicatore C1.1.2	– Punteggio connesso alla modalità adottata per l'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS Academy, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro).	30 pt
-------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Rilevazione desumibile dalla dichiarazione da parte della Fondazione ITS, di una descrizione dettagliata (All. B1 "Priorità della programmazione") contenente la metodologia adottata dalla Fondazione ITS al fine di orientare in entrata, in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi. Inoltre attraverso tale descrizione si dovrà evincere la modalità di orientamento dei giovani in uscita dal percorso ITS Academy verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro). La descrizione delle metodologie di orientamento e di accompagnamento al lavoro dovrà tenere conto delle evidenze emerse nel corso delle annualità precedenti. Si precisa che l'attività di orientamento dovrà essere realizzata, sulla base del modello e degli strumenti che ogni Fondazione ITS descriverà nell'apposito modulo di domanda, nell'arco di tempo (biennio) disponibile per la realizzazione del percorso. A tal proposito, al termine di ognuna delle due annualità previste, dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Formazione Professionale, una relazione dettagliata delle attività di orientamento realizzate, dell'aggiornamento delle stesse e dei risultati conseguiti.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all'analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d'indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell'analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	9 pt
Sufficientemente adeguata	60%	18 pt
Parzialmente adeguata	80%	24 pt
Totalmente adeguata	100%	30 pt

Indicatore C1.1.3	– Punteggio connesso alla presenza di elementi, riconoscibili in singole unità formative del percorso, legati alle tematiche “Impresa 4.0.”, con particolare riferimento a “transizione verde” e “transizione digitale”.	20 pt
----------------------	--	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

L’assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuito in presenza di una descrizione dettagliata, all’interno dell’allegato B1 “Priorità della Programmazione”, degli elementi sulle tematiche legate a Impresa 4.0, con particolare riferimento a “transizione verde” e “transizione digitale” in un’ottica di trasversalità, trattate e contestualizzate all’interno dei progetti formativi, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi delle Unità Formative.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l’indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all’analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d’indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell’analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	6 pt
Sufficientemente adeguata	60%	12 pt
Parzialmente adeguata	80%	16 pt
Totalmente adeguata	100%	20 pt

Indicatore – C1.1.4	Punteggio connesso alla priorità di filiera	70 pt
------------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Fatto salvo quanto disposto al Paragrafo 10 del Bando regionale dei Percorsi ITS Academy biennio 2024-2026 tale punteggio viene attribuito per ogni area tecnologica una sola volta al percorso ITS che ha ottenuto il punteggio massimo complessivo e che abbia in ogni caso valorizzati tutti gli indicatori della classe C "Priorità". In caso di parità di punteggio i 70 punti verranno assegnati seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

Modalità di calcolo

Le aree tecnologiche indicate nella tabella di cui al Paragrafo 2.1.2 del Bando regionale dei percorsi ITS Academy biennio 2024-2026 di cui all'allegato A della presente determinazione costituiscono il riferimento per l'assegnazione del punteggio di priorità connesso alle priorità di filiera.

Prioritariamente, per ogni area tecnologica definita, al percorso che avrà ottenuto il punteggio più alto in graduatoria, verrà assegnato il punteggio di priorità (70 punti), fermo restando per ognuno di questi il raggiungimento del punteggio minimo di cui alla Sezione "Procedure e criteri di selezione".

Classe D	SOSTENIBILITA'	PUNTEGGIO STANDARD 100
----------	----------------	------------------------

Oggetto D1	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE	PUNTEGGIO STANDARD 100
------------	----------------------------	------------------------

Criterio D1.1	– CAPACITÀ ORGANIZZATIVA NEL FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE SOSTENIBILI RISPETTO ALLA SEDE OPERATIVA	100 pt
---------------	--	--------

Indicatore D1.1.1	– Punteggio connesso alla capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.).	100 pt
-------------------	--	--------

Unità di riferimento dell'indicatore

La singola sede ITS

Modalità di rilevazione

Valutazione qualitativa desunta dalle schede di rilevazione della capacità organizzativa, della sede operativa e di descrizione dei singoli laboratori, dalla relazione, dalle quali si evinca la qualità del piano organizzativo ed erogativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso delle attività in svolgimento presso tale sede. (Allegati B 2.1 – B 2.2 – B2.3)

Tali schede dovranno essere compilate in tutte le loro parti descrivendo in modo dettagliato le aule e i laboratori indicati sull'apposita scheda riepilogativa.

L'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ In strutture accreditate:
 - 1200 ore corso diurno (fascia oraria 8.00/16.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
 - 500 ore corso preeserale (fascia oraria 16.00/20.00) per ogni aula e/o laboratorio disponibile
- ✓ Ogni struttura/sede corso (componente) dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio. Ogni aula o laboratorio dovrà avere una capienza di almeno 25 allievi; tale capienza verrà valutata in base al numero di allievi che si intendono inserire (farà fede il numero di "allievi previsti" indicato sulla domanda).

In casi adeguatamente motivati nell'interesse esclusivo dell'utenza, (es. laboratori/strumenti particolari, difficilmente allestibili all'interno della sede accreditata), è consentito l'uso di sedi occasionali e/o di aule/laboratori esterni; in tal caso l'ubicazione degli stessi dovrà essere indicata a progetto.

Tale utilizzo dovrà essere descritto e motivato all'interno della progettazione e dei moduli della sostenibilità (oggetto D1 Sostenibilità – Organizzazione e strutture) e si intenderà autorizzato con l'approvazione del progetto.

Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso tutte le strutture utilizzate dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative. Nelle eventuali sedi occasionali e/o aule/laboratori esterni l'offerta formativa **non dovrà superare di norma il 50%** del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Eventuali deroghe a tale percentuale potranno essere autorizzate se debitamente motivate e descritte dall'operatore e comunque non potrà essere superiore al 70%.

Si precisa che, tutte le strutture utilizzate, dovranno:

- essere preventivamente registrate come sedi occasionali ("UO – Unità Occasionale) e associate alla sede anagrafata come "SL – Sede Legale" e/o "UL – Unità Locale" accreditata del Soggetto proponente attraverso l'apposito applicativo "GESTIONE DATI OPERATORE" di Servizi on line della Regione Piemonte (ex SISTEMAPIEMONTE);
- rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività formative.

Per ogni singolo corso è necessario compilare una scheda di sintesi con indicate:

- SL: sede legale e componente (sede) principale della Fondazione (soggetto proponente), accreditata.
- UL: componente (sede) operativa, accreditata.
- UO: componenti (sedi) occasionali e/o di aule/laboratori esterni, non accreditati

Per ogni sede operativa dovrà inoltre essere compilata la dichiarazione relativa al picco di utenza.

Non saranno ammessi i corsi che eccedono dalla sostenibilità della sede operativa. La sede operativa si intende satura quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità. Inoltre non sarà ritenuto ammissibile l'utilizzo di schede diverse da quelle allegate al presente manuale.

Modalità di calcolo

- Valutazione delle schede di rilevazione della capacità organizzativa della sede operativa (All. B2.1 – B2.2): Giudizio complessivo sulla adeguatezza della struttura, in termini di spazi e strumenti, messa a disposizione per ogni singolo corso.

Sufficiente	Da 0 a 19 pt
Discreto	Da 20 a 29 pt
Buono	Da 30 a 39 pt
Elevato	Da 40 a 50 pt

La valutazione viene effettuata su ogni singolo corso, attraverso l'analisi comparativa delle caratteristiche (eccedenti gli standard minimi richiesti) delle strutture a disposizione.

- Valutazione della relazione (All. B2.3), di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), da cui siano desumibili:
 - la qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo
 - la qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi)
 - le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti
 - il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi e degli apprendimenti nonché le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro

La stesura della relazione deve seguire l'elenco sopra definito.

	Assente	Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato
Qualità organizzazione sede	0	3	7	11	15
Qualità offerta formativa	0	3	7	11	15
Azioni mirate aggiornamento docenti	0	2	5	8	10
Sistemi valutazione e politiche attive del lavoro	0	2	5	8	10
totale	0	10	24	38	50

Il punteggio qualitativo sulla relazione sarà assegnato a tutti i corsi presentati sulla sede operativa, attraverso una analisi comparativa.

FONDAZIONE ITS:
Titolo del corso:
Valutatore:

CLASSE C 1 - PRIORITA'

C 1.1.1 - Punteggio connesso alle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi:

C.1.1.1 A) **Modalità di rilevazione e/o aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI e alle sedi della ricerca**

Mancante o non adeguata	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	9	18	24	30

C.1.1.1 B) **Descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso**

Mancante o non adeguata	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	9	18	24	30

C.1.1.1 C) **l'indicazione, rispetto alle figure già attivate in altre annualità, degli elementi di innovazione o di modifica determinati dal confronto con il sistema produttivo.**

Mancante o non adeguata	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	6	12	16	20

Note-----

C 1.1.2 - Punteggio connesso alle modalità adottate per l'orientamento in entrata ed in itinere e in uscita

Mancante o non adeguata	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata

0	9	18	24	30
Note----- ----- ----- ----- -----				

C 1.1.3 - Punteggio connesso alla presenza di elementi, riconoscibili in singole unità formative del percorso, legati alle tematiche "Impresa 4.0.", con particolare riferimento a "transizione verde" e "transizione digitale" (20 Punti)				
Mancante o non adeguata	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	6	12	16	20
Note----- ----- -----				

C1.1.4 - Punteggio connesso alle priorità di filiera (70 Punti)				
Note----- ----- ----- ----- -----				

CLASSE D - SOSTENIBILITA'	Punteggio	100

Allegato B1

Priorità della Programmazione

C.1.1.1. Ricognizione dei fabbisogni

Descrizione della modalità di ricognizione e aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese a alle sedi della ricerca (se necessario, comprensiva della motivazione che evidenzia le necessità di attivare sul territorio regionale percorsi diversificati ma riferiti alla stessa figura professionale); descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso.

Max 5 pagine

C.1.1.1 A) *descrizione delle modalità di rilevazione e/o aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI e alle sedi della ricerca*

C.1.1.1 B) *descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso*

C.1.1.1 C) *descrizione, rispetto alle figure già attivate in altre annualità, degli elementi di innovazione o di modifica determinati dal confronto con il sistema produttivo. Si precisa che la riproposizione di percorsi attivati in anni precedenti (che non risultano nell'area premiale della valutazione INDIRE) andrà motivata con l'indicazione degli interventi mirati individuati per superare le criticità rilevate negli item di riferimento*

C.1.1.2. Orientamento

Descrizione della modalità adottata relativa all'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS Academy, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro); la descrizione delle metodologie di orientamento e di accompagnamento al lavoro dovrà tenere conto delle evidenze emerse nel corso delle annualità precedenti.

Max 3 pagine

.....

C.1.1.3. Punteggio connesso alla presenza di elementi, riconoscibili in singole unità formative del percorso, legati alle tematiche "Impresa 4.0.", con particolare riferimento a "transizione verde" e "transizione digitale".

Descrizione dettagliata degli elementi sulle tematiche legate a Impresa 4.0, con particolare riferimento a "transizione verde" e "transizione digitale" in un'ottica di trasversalità, trattate e contestualizzate all'interno dei progetti formativi, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi delle Unità Formative.

Max 3 pagine

.....

AII. B2.3 RELAZIONE

SOSTENIBILITÀ

CAPACITÀ E SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA DELLA SEDE OPERATIVA NEL FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE

Relazione integrativa, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), da cui siano desumibili:

La qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo, corredata da una puntuale descrizione dei medesimi

Da compilare se presente

La qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi con indicazione dei medesimi).

Da compilare se presente

Le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti

Da compilare se presente

Il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi e degli apprendimenti nonché le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro

Da compilare se presente

NOTA BENE:

Per ogni sede operativa accreditata, la Fondazione dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza). Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.